

# I futuri strateghi dell'energia

L'Istituto internazionale di politica e diplomazia nel settore energetico (Miep) presso l'Università di Stato delle Relazioni Internazionali di Mosca (Mgimo) è l'unico centro in Russia che prepara specialisti nel settore della collaborazione energetica internazionale. A colloquio con il direttore, Valery Salygin.

di ERNESTO FERLENGHI





**PERFEZIONAMENTO.**  
Valery Salygin, direttore del Miep. Nell'Istituto internazionale di politica e diplomazia nel settore energetico studiano circa cinquecento persone provenienti da venti paesi. Gli indirizzi di formazione riguardano economia, management, diplomazia energetica, linguistica e geopolitica.

**SPECIALIZATION.**  
Valery Salygin, director of Miep. Around 500 people from 20 countries are studying in the international Institute for politics and diplomacy in the energy sector. Specialisations include economy, management, energy diplomacy, linguistics and geopolitics.

Sono sicuro che il futuro della Russia è legato alla soluzione di questo importante problema.

**Nel giugno 2006 è stato firmato tra Mgimo, Miep ed Eni un accordo di collaborazione. Quali possono essere le possibilità di cooperazione tra un'università e una compagnia petrolifera?**

L'Accordo di collaborazione ha dato inizio a una nuova fase di relazioni con Eni, alla realizzazione di programmi e progetti congiunti nell'interesse dei nostri due paesi e allo sviluppo di una partnership energetica tra la Russia e l'Unione Europea.

Le possibilità di una collaborazione basata sul reciproco vantaggio tra un centro di studi come quello del Miep-Mgimo e una grande compagnia petrolifera come Eni, sono molte.

I principali indirizzi della nostra collaborazione, riguardano la formazione di specialisti in economia internazionale, finanze, management, diritto internazionale, diplomazia energetica e geopolitica. I nostri studenti ricevono una seria formazione professionale linguistica. Siamo orgogliosi dei

nostri laureati, e sono convinto che, un laureato del Miep-Mgimo, è per Eni un ottimo specialista.

Il nostro obiettivo è senza dubbio il continuo perfezionamento della preparazione dei nostri studenti. A tal riguardo per il Miep-Mgimo rivestono grande importanza i programmi di formazione congiunti con le maggiori università europee. Nel 2002 abbiamo costituito l'Istituto italo-russo di energia mondiale. I nostri partner da parte italiana sono l'Università Luigi Bocconi di Milano e l'Università statale di Genova. Quest'anno, con l'aiuto di Eni inauguriamo presso la Bocconi il primo Master italo-russo. Il programma di studio si chiama "Economia mondiale. Economia del settore oil&gas e aspetti della politica energetica".

Abbiamo buone prospettive di sviluppo della collaborazione con Eni anche nella sfera scientifico-analitica e nella conduzione di ricerche congiunte. Importante è anche l'organizzazione congiunta delle conferenze sui problemi attuali del settore oil&gas, sulle tendenze e le prospettive di sviluppo dei mercati energetici mondiali, sulle questioni della sicurezza energetica.

Presso il nostro Istituto opera con successo il Centro di analisi strategiche e di geopolitica nel settore energia. Realizziamo progetti analitici sui problemi più importanti della collaborazione Russia-UE nel settore del petrolio e del gas, elaboriamo documenti sugli aspetti legali, sulla legislazione fiscale, sulle norme ambientali in Russia e Europa, sulla possibilità di applicazione di tecnologie innovative. Abbiamo una grande esperienza di ricerche complete ▶

**D**AL GIORNO DELLA COSTITUZIONE, IL PROFESSOR Valery Salygin, è il direttore dell'Istituto. Noto scienziato, vice presidente dell'Accademia Internazionale del settore energia, membro dell'Accademia delle Scienze della Federazione Russa. L'Istituto, dove studiano cinquecento studenti provenienti da venti paesi, è anche un grande centro di ricerca che si occupa dei problemi della sicurezza energetica globale.

**Professor Salygin, l'Istituto forma gli studenti nel settore della politica e della diplomazia energetica. Attualmente le questioni energetiche hanno un ruolo rilevante nella politica internazionale della Russia. Come immagina il futuro del paese nel settore energia?**

Il presidente della Federazione Russa Vladimir Putin ha posto al paese l'obiettivo di diventare leader dell'energia mondiale e, quello che è più importante, di utilizzare la propria posizione leader nell'interesse di tutta la comunità mondiale. Il ruolo della Russia, la sua particolare posizione nel sistema energetico mondiale sono determinati dal significativo potenziale minerario del nostro paese. La Russia è il leader mondiale nella produzione del gas e uno dei maggiori produttori del petrolio.

Riconosciamo la nostra responsabilità per come si svilupperà il mondo, per come vivranno le generazioni future. Perciò non è affatto casuale che proprio su iniziativa della Russia il G8 ha discusso l'anno scorso le vie ed i meccanismi per garantire la sicurezza energetica internazionale.

## THE FUTURE STRATEGISTS OF ENERGY

The International Institute for Energy Policy and Diplomacy (Miep) part of the Moscow State Institute of International Relations (Mgimo-University) is the only centre in Russia training specialists in the sector of international energy cooperation. Here is an interview with its director, Valery Salygin.

by ERNESTO FERLENGHI

**S**INCE THE DAY IT WAS SET UP, PROFESSOR VALERY Salygin has been the director of the Institute. Salygin is a well-known scientist, Vice President of the International Academy of the Fuel and Energy Sector and corresponding member of the Russian Academy of Sciences. The Institute, where about 500 students from twenty countries are studying, is also a leading research centre dealing with issues of global energy security.

**Professor Salygin, the Institute trains students in the field of energy policy and diplomacy. Currently energy matters have a prominent role in Russian international policy. How do you picture the country's future in the energy sector?**

The President of the Russian Federation, Vladimir Putin, has set an objective for the country to become a global energy leader, and more importantly, to use its leadership in the interest of the whole global community. Russia's role, its position in the global energy system are determined by the vast mining potential of our country. Russia is the global leader in natural gas production and one of the leading oil producers. We are aware of our responsibility in the way the world will be developing and the way future generations will live. It is therefore no chance that at the request of Russia the G8 meeting last year discussed the ways and mechanisms of guaranteeing international energy security. I am certain that the future of Russia is tied to the solution of this major problem.

**In June 2006 MGIMO, MIEP and Eni signed a cooperation agreement. In what way can a university and an oil company cooperate?**

The cooperation agreement gave start to a new stage in the relations with Eni, to launching joint plans and projects in the interest of our two countries and to the development of a strategic partnership between Russia and the European Union.

There are many ways in which an academic research centre like MIEP-MGIMO and a major oil company such as Eni can cooperate to their mutual advantage.

The main areas of our cooperation involve the training of specialists in the fields of world

economics, finances, management, international law and energy diplomacy and geopolitics. Our students get serious professional language training. We are proud of our graduates, and I am convinced that a MIEP-MGIMO graduate can be a very good specialist for Eni.

Our goal is undoubtedly the steady improvement of our students' training. In this connection, MIEP-MGIMO place much importance on the joint education programmes with leading European universities.

In 2002 we established the Russian-Italian Institute for World Energy. Our Italian partners are the Bocconi University in Milan and the State University of Genoa.

This year, with Eni's help we will be launching the first Italian-Russian Masters degree at Milan's Bocconi. The course has been called 'World Economics. Economics of the oil & gas sector and energy policy aspects'. We have good development prospects in our cooperation with Eni also in the scientific-analytical area and in conducting joint research.

Another important area is the joint organisation of conferences on current problems of the oil & gas sector, on the trends and

**RAPPORTI INTERNAZIONALI.**  
Studenti davanti all'Università Bocconi di Milano. L'Istituto Miep di Mosca ha stretti rapporti di collaborazione con l'Università milanese e con l'Università statale di Genova.

**INTERNATIONAL RELATIONS.**  
Students in front of Bocconi University of Milan. The MIEP Institute of Moscow closely collaborates with the University of Milan and with the State University of Genoa.





development prospects of global energy markets and on matters of energy security. Within our Institute works the Centre for Strategic Research and Geopolitics in the Energy Sector. We carry out analytical projects on the most important issues in EU-Russia cooperation in the oil and gas sector, we write papers on legal aspects, tax laws and environmental regulation in Russia and Europe, on the possibilities of implementing cutting-edge technology. We have a great deal of experience in carrying out exhaustive research into the development of the oil and gas sector, including the assessment of economic, political and environmental risks on the basis of short- and long-term forecasts. We also carry out research and forecasts on the development

**COLLABORAZIONE ITALO-RUSSA.** Particolare di un impianto Gazprom. Il presidente Putin ha posto al paese l'obiettivo di diventare leader dell'energia mondiale e di utilizzare questa posizione nell'interesse della comunità internazionale. In basso, la sede Eni a Mosca. Con il sostegno di Eni l'Istituto Miep di Mosca inaugura nel 2007 il primo Master italo-russo presso l'Università Bocconi di Milano.

**ITALIAN-RUSSIAN COLLABORATION.** Detail of a Gazprom plant. President Putin's objective for Russia is to make this country the world energy leader and to use this position in the interest of the international community. Below, the ENI office in Moscow. In 2007 – with the support of Eni – the MIEP Institute of Moscow University will open the first Italian-Russian Master course at the Bocconi University of Milan.

of the oil and gas markets. For several years we have also been making joint analyses in this field with OPEC and we regularly organise international seminars in Moscow and Vienna. A remarkable place in the activity of our Centre of Strategic Analyses has been taken up by working out strategies for energy companies and providing recommendations to enhance investment policies and financial and corporate management. All this makes up a good basis to cooperate with Eni and undertake joint projects.

**The degree of staff training in Russia, both in the Soviet period and now, has always been very high. What advice do you give to a student who is about to enter the job market?**

Today companies need specialists that are provided not only with the basic knowledge but also practical training. For this reason we advise our students to dedicate themselves to studying theory in depth but also take part actively in practical classes, business games, key-study courses and do traineeships with companies.

The University, thanks to the close links with leading Russian and international oil and gas and energy companies organises traineeships to get to know firsthand corporate operations, the methods to carry out international energy projects, interaction between companies and State bodies and the cooperation with partners from various countries.

After ending the traineeship, our students are often employed in leading energy companies. In addition to Eni, I would also like to name Exxon Mobil, BP, ChevronTexaco, Gazprom, Lukoil, Statoil and Hydro.

**You are also a corresponding member of the Russian Academy of Science. What is the new Russian policy in the scientific area?**

Our main goal is to turn the scientific potential into one of the greatest resources of sustainable economic growth.

Russia has developed the Strategy for the Development of Science and Innovation up to 2015. The aim of this strategy is to set up a well-balanced research sector and an efficient innovative system, that may guarantee technological modernisation in our nation.

In 2006 our President approved the priority directives for the development of science, technology and technique in the Russian Federation. They include an important role for energy and energy saving, an area where our university is greatly involved in.

MIEP-MGIMO cooperates closely with the Russian Academy of Science, with the International Academy of the Fuel and Energy Sector and with leading research centres.

I am convinced that by joining our efforts we will be able to provide a solid base of expert analysts for efficient work and sustainable development in the energy sector of the economy and for successful international cooperation in the energy field. ■

*Valery Salygin is Director of the International Institute for Energy Policy and Diplomacy.*



sullo sviluppo del settore oil&gas, compresa la valutazione dei rischi economici, politici, ecologici sulla base di previsioni a breve e lungo termine.

Effettuiamo anche studi e previsioni di sviluppo dei mercati del petrolio e del gas. Già da qualche anno realizziamo analisi congiunte in questo campo con l'OPEC e organizziamo regolarmente seminari internazionali a Mosca e a Vienna.

Un importante posto nell'attività del nostro Centro di analisi strategiche è occupato dall'elaborazione della strategia delle compagnie del settore energetico, dalla redazione delle raccomandazioni per l'ottimizzazione della politica di investimento, della gestione finanziaria e corporate.

Tutto ciò costituisce una buona base per la collaborazione con Eni, per la realizzazione di progetti congiunti.

**Il livello di preparazione del personale in Russia, sia nel periodo sovietico sia oggi, è stato sempre molto alto. Cosa consiglia a uno studente che sta per entrare nel mondo del lavoro?**

Oggi le compagnie hanno necessità di specialisti che possiedano una preparazione non solo di base ma anche pratica. Per questo consigliamo ai nostri studenti di dedicarsi all'approfondimento di discipline teoriche ma allo stesso tempo di prendere parte attiva anche alle lezioni pratiche, giochi di business, key-study, e di svolgere stages presso le compagnie.

Da parte sua la Direzione dell'Università, grazie agli stretti legami con le principali compagnie oil&gas e energetiche russe e internazionali, organizza vari stages che conoscere nella pratica l'attività operativa delle corporazioni, le particolarità della realizzazione dei progetti energetici internazionali, l'interazione tra le compagnie e gli organi statali, la collaborazione tra partners di diversi paesi.

A conclusione degli stages i nostri studenti vengono spesso assunti nelle maggiori compagnie del settore energetico. Oltre Eni, farei anche il nome di Exxon Mobil, BP, ChevronTexaco, Gazprom, Lukoil, Statoil, Hydro.

**Lei è anche membro dell'Accademia russa delle Scienze. Qual è la nuova politica russa nel settore della scienza?**

Il nostro obiettivo principale è la trasformazione del potenziale scientifico in una delle maggiori risorse di crescita economica sostenibile.

La Russia ha elaborato la Strategia di sviluppo della scienza e dell'innovazione al 2015. Scopo di tale Strategia è la formazione di un settore equilibrato di ricerche e di un sistema innovativo efficiente, che garantiscano l'ammodernamento tecnologico dell'economia russa.

Nel 2006 il nostro Presidente ha approvato gli Indirizzi prioritari di sviluppo della scienza, della tecnologia e della tecnica nella Federazione Russa. Tra questi indirizzi un posto importante occupa l'Energia e il risparmio energetico, settore in cui opera attivamente la nostra Università.

Il Miep-Mgimo collabora strettamente con l'Accademia russa delle Scienze, con l'Accademia internazionale del settore energia, con i principali centri di ricerca.

Sono convinto che unendo gli sforzi potremo assicurare una sicura base di esperti analisti per un funzionamento efficiente e uno sviluppo sostenibile del settore energetico dell'economia e per una collaborazione internazionale di successo nell'ambito dell'energia. ■

*Valery Salygin è Direttore dell'Istituto Internazionale della Politica Energetica e della Diplomazia.*